



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

Numero di gara:3741612

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. N. 163/2006 PER LA
DEFINIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE
ECONOMICO FINALIZZATO ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE RIFIUTI**

ALLEGATO A – CAPITOLATO TECNICO



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

SOCIETÀ PER AZIONI CON UNICO SOCIO - CAPITALE SOCIALE € 340.000.000 I.V.

PARTITA IVA N. 00880711007 - CODICE FISCALE E R.I. 00399810589 - R.E.A. 86629

SEDE LEGALE: VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - TEL. 06 85081 - FAX 06 85082517/06 85082626 - N. VERDE 800864035
www.ipzs.it



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

Sommario

1	Definizioni e acronimi	3
2	Premessa - contesto operativo e normativo di riferimento	4
3	Luogo di esecuzione	5
4	Caratteristiche dell'Accordo Quadro	5
4.1	Oggetto dell'Accordo Quadro	5
4.2	Durata dell'Accordo Quadro	6
4.3	Lotti e quantitativi	6
5	Descrizione e modalità di gestione ed erogazione del servizio	10
5.1	Lotto 1: Gestione rifiuti per le sedi IPZS di Roma	10
5.1.1	Programmi di prelievo del materiale – Sedi di Roma.....	11
5.1.2	Imballi del materiale – Sedi di Roma	11
5.2	Lotto 2: Gestione rifiuti per la sede IPZS di Foggia.....	15
6	Referenti del servizio.....	24
7	Qualità	24
8	Verifiche	24
9	Penali e risoluzione.....	24



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

1 Definizioni e acronimi

Nel presente Capitolato i termini di seguito definiti hanno il seguente significato:

IPZS/Stazione appaltante: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Impresa Affidataria: il soggetto con cui la Stazione Appaltante conclude l'Accordo Quadro oggetto del presente Capitolato Tecnico;

Offerente: il soggetto/l'Impresa che partecipa alla procedura di gara presentando la propria offerta relativamente all'oggetto del presente Capitolato Tecnico;

Gestione rifiuti: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario;

Accordo Quadro: l'accordo concluso da IPZS con l'Impresa Affidataria in base al quale quest'ultima s'impegna a stipulare contratti relativi al servizio di gestione rifiuti alle condizioni e sino alla concorrenza del valore massimo stabilito nell'Accordo stesso;

Data di Avvio: la data di efficacia / sottoscrizione del contratto;

SISTRI: Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti disciplinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.M. 17 Dicembre 2009 s.m.i. che stabilisce l'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 188-bis del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14-bis del Decreto Legge 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla legge 102/2009.

Adr: accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada legge n. 1838 del 12.08.1962



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

2 Premessa - contesto operativo e normativo di riferimento

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (in appresso IPZS o Stazione Appaltante), con determina del Consiglio di Amministrazione del 2 Agosto 2011 intende procedere all'affidamento del servizio di gestione rifiuti speciali pericolosi, non pericolosi e sanitari prodotti presso le proprie sedi di Roma e Foggia.

I servizi dovranno essere svolti, per le sedi appresso indicate, in accordo alla normativa attualmente vigente in materia di rifiuti ovvero:

- D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale “e s.m.i.;
- Adeguamento della Normativa Nazionale alla Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- DM 15 febbraio 2010 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante “*Modifiche ed integrazioni al decreto 17 dicembre 2009;*
- DM 9 luglio 2010 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante *Modifiche ed integrazioni al decreto 17 dicembre 2009*, recante l'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 14-bis del DM n.78 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n.102 del 2009;
- Direttiva UE 2008/98/CE relativa ai rifiuti dal Consiglio dei Ministri n. 89 del 16 aprile 2010;
- Legge 1839 del 12/08/1962 del Ministero dei Trasporti relativa al *Trasporto di merci pericolose;*
- DM del 04.09.1996 ADR (Accord Dangereuses par Route) Attuazione della Direttiva 94/55/CE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al trasporto di merci pericolose su strada) e successivi emendamenti;
- D.Lgs. 40/2000 Attuazione della Direttiva 96/35/CE relativa alla designazione e alla qualificazione professionale dei consulenti per la sicurezza dei trasporti su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose;
- D.Lgs. 35/2010 Attuazione della Direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose;



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

- DM 18/02/2010 *Autorizzazione alla circolazione nazionale di veicoli e cisterne adibiti al trasporto su strada di merci pericolose, costruiti anteriormente al 1° gennaio 1997, in attuazione dell'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 35;*
- Regolamento CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 n.1013/2006 relativo alla *Spedizione dei rifiuti* e smi;
- D.Lgs. n. 205/2011 in attuazione delle direttive 2008/98/CE;
- D.M. 219/2011.

3 Luogo di esecuzione

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere svolti presso le seguenti sedi IPZS:

Sedi di Roma

- Sede Funzioni Centrali (Via Salaria, 1027);
- Polo Produttivo Salario (Via Salaria 691, Via Marciana Marina 28, Via di Villa Spada 50);
- Stabilimento Zecca (Via Gino Capponi 47/49, Via Principe Umberto 4, Via di Tor Sapienza, 211);

Sede di Foggia:

- Via Leone XIII, 333 - 71100 Foggia (incluso impianto di depurazione – Via Castiglione e Rete Pozzi).

In relazione ad eventuali future evoluzioni logistico – organizzative dell’Istituto, nel corso dell’esecuzione dell’appalto, le Sedi di Roma di cui sopra potrebbero subire modifiche. Inoltre nel caso in cui si verificasse la necessità da parte di IPZS di aggiungere ulteriori sedi a quelle sopra elencate sarà valutata congiuntamente con l’impresa aggiudicataria la possibilità di inserire la connessa gestione dei rifiuti nell’ambito dell’appalto applicando le tariffe aggiudicate .

4 Caratteristiche dell’Accordo Quadro

4.1 Oggetto dell’Accordo Quadro

Il presente Accordo Quadro ha come oggetto i seguenti servizi:

- Servizio di gestione rifiuti speciali pericolosi, non pericolosi e sanitari per le sedi IPZS di Roma;



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

- Servizio di gestione rifiuti speciali pericolosi, non pericolosi e sanitari per la sede IPZS di Foggia.

In particolare formano l'oggetto del presente appalto:

- Le attività di raccolta/prelievo dei rifiuti presso le sedi IPZS di Roma e la sede IPZS di Foggia di cui al punto 2 del presente Capitolato Tecnico tramite automezzi autorizzati ed idonei secondo le prescrizioni legali vigenti in materia di trasporto, controllo e tracciabilità dei rifiuti (nuova Normativa SISTRI);
- Il servizio di trasporto verso gli impianti di smaltimento e/o recupero autorizzati secondo la normativa vigente per ogni tipologia di rifiuto e relativo conferimento;
- La messa a disposizione dei contenitori per la raccolta del materiale prodotto presso le sedi IPZS di Roma e la sede IPZS di Foggia, di cui al punto 2 del presente Capitolato Tecnico.
- La messa a disposizione dei cassoni e/o contenitori per il trasporto del materiale prodotto dalle sedi IPZS (siti di produzione) fino al sito di conferimento.

4.2 Durata dell'Accordo Quadro

L'appalto ha la durata di complessivi 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di inizio delle attività che sarà comunicata all'Impresa dall'Istituto, a mezzo raccomandata a.r. entro 15 (quindici) giorni dalla data di stipula.

4.3 Lotti e quantitativi

Il presente appalto è suddiviso nei seguenti 2 (due) lotti geografici:

- LOTTO 1: Gestione rifiuti per le sedi IPZS di Roma;
- LOTTO 2: Gestione rifiuti per la sede IPZS di Foggia.

Relativamente al **Lotto 1** i quantitativi indicativi dei materiali e i relativi Codici CER vengono riassunti nella seguente tabella:

1. Sedi IPZS di ROMA – Tipologie di RIFIUTI COMUNI A TUTTE LE SEDI

CODICE CER	RIFIUTO	Q.TÀ ANNUE (KG) (Q_i)
08.01.11	Acetato di etile	1.000
08.03.12	Scarti di inchiostri	31.000
08.03.18	Toner esauriti	4.000
08.04.10	Adesivi e sigillanti	550

Affidamento del servizio di gestione rifiuti – Capitolato Tecnico



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

09.01.02	Soluzioni di sviluppo lastre	140.000
11.01.06	Acidi Nas e Diossidante	8.000
14.06.03	Solventi e miscele solventi	7.000
15.01.02	Imballaggi in plastica	59.510
15.01.04	Imballaggi metallici	6.050
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	150.600
15.01.10	Contenitori contaminati (sost. Pericolose)	25.800
15.02.02		12.500
15.02.03	Stracci contaminati	4.500
16.02.13	Apparecchiature fuori uso con sostanze pericolose	1.400
16.02.14	Apparecchiature fuori uso	12.000
16.02.16	Componenti rimossi	5.300
18.01.03	Rifiuti sanitari	75
20.01.39	Plastica	216.000

**2. Sedi IPZS di ROMA – Tipologie di rifiuti specifiche – POLO PRODUTTIVO
SALARIO**

CODICE CER	RIFIUTO	Q.TÀ ANNUE (KG) (Q_i)
---	Bricchette	1.500.000
06.01.06	Altri acidi	12.000
06.02.04	Idrossido di sodio	190
06.13.02	Carbone attivato esaurito	800
07.07.04	Toluolo	24.300
08.03.08	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	10.000
08.03.12	Scarti di inchiostri	800
08.03.16	Residui di soluzioni chimiche per incisioni	500
08.03.18	Toner esauriti	1.040
08.04.09	Adesivi e sigillanti contenenti sostanze pericolose	1.600
08.04.16	Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti diversi	1.100
09.01.01	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	13.500
09.01.04	Soluzioni fissative	1.800
11.01.05	Acidi di decappaggio	2.000
11.01.09	Fanghi e residui di filtrazione con sostanze pericolose	260
11.02.07	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	190



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

12.01.17	Materiale abrasivo di scarto	140
13.02.05	Oli non rigenerabili	180
15.01.03	Legno contaminato	84.000
15.06.01	Carta adesivizzata	76.000
15.02.02	Stracci contaminati	6.000
16.05.06	Sostanze chimiche di laboratorio	300
16.05.09	Sostanze chimiche di scarto	1.300
16.09.02	Cromati	50
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto	5.000
16.10.04	Concentrati acquosi	12.000
19.02.05	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici	11.000
19.08.02	Rifiuti dell'eliminazione della sabbia	1.000
19.08.13	Fanghi prodotti da trattamenti delle acque reflue industriali	48.000
19.09.04	Carbone attivo esaurito	3.000
19.09.05	Resine scambio ionico saturate o esaurite	2.000
20.01.21	Tubi fluorescenti al neon	10
20.01.30	Detergenti diversi	300
20.01.39	Plastica	100.000

3. Sedi IPZS di ROMA – Tipologie di rifiuti specifiche – Stabilimento ZECCA

CODICE CER	RIFIUTO	Q.TÀ ANNUE (KG) (Qi)
06.04.05	Cromio triossido esausto	290
10.13.01	Scarti di manufatti in gesso	130
11.01.12	Soluzione esauste con acido solforico	11.000
06.01.06	Acque lavaggio galvanico	11.000
11.01.13	Soluzione acquosa con acido solforico	350
12.01.01	Limatura e trucioli di materiale	7.000
12.01.02	Polveri per sabbiatura esauste	150
12.01.15	Residui di bicarbonato e pomice	200
13.08.02	Olio non rigenerabile	1.000
15.01.03	Legno	25.000
15.01.05	Imballaggi in materiali compositi	3.000
16.01.02	Acque filtro molatura	3.000
16.03.06	Gel protettivo metalli	300
16.11.03	Coppelle con residui di piombo	50



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

17.06.03	Pannelli termoisolanti in fibra con grafite	50
17.06.04	Materiali isolanti diversi da 17.06.01 e 17.06.03	180
19.01.10	Carboni attivi da trattamento fumi esauriti	10.000
19.02.06	Fanghi da depurazione chimico/fisica	20

Relativamente al **Lotto 2** i quantitativi indicativi dei materiali e i relativi Codici CER vengono riassunti nella seguente tabella:

4. Sede IPZS di FOGGIA – Tipologie di rifiuti

CODICE CER	RIFIUTO	Q.TÀ ANNUE (KG) (Qi)
03.03.10 (**)	Fanghi da depurazione	
03.03.11 (**)	Altri fanghi	6.300.000
08.01.21	Scarti di Vernice protettiva	10.000
08.03.12	Scarti di inchiostri	800
08.03.18	Toner esauriti	800
08.04.09	Adesivi e sigillanti contenenti sostanze pericolose	13.000
08.04.10	Silicone di scarto	5.000
13.08.02	Emulsioni oleose	4.000
14.06.03	Solventi e miscele solventi	50
15.01.03	Legno	84.000
15.01.06	Carta adesivizzata	300.000
	Contenitori contaminati	20.000
15.01.10	Contenitori contaminati (sost. pericolose)	6.000
		3.000
15.02.01		
15.02.02	Stracci contaminati	3.000
15.02.03		
16.02.14	Apparecchiature fuori uso	2.000
17.09.04	Materiali edili di risulta	346.000
		184.000
18.01.03	Rifiuti sanitari	15 contenitori
20.01.21	Tubi fluorescenti al neon	1.000

*** = Fermo restando il quantitativo presunto indicato, la tipologia dei fanghi sarà desunta dai certificati di analisi periodici.*

Si precisa che i quantitativi sopra riportati sono da considerarsi indicativi ed in nessun modo possono essere fonte di alcuna obbligazione di IPZS nei confronti dell'Impresa Aggiudicataria.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

Si intendono ricompresi nell'oggetto della presente gara i servizi di smaltimento e/o recupero di tipologie di rifiuti che non sono ancora state sottoposte a caratterizzazione.

Si precisa tuttavia che IPZS si sta attivando per affidare il servizio di caratterizzazione al fine di ottenere, entro la data di avvio del servizio oggetto del presente appalto, i codici CER di ogni rifiuto da gestire.

5 Descrizione e modalità di gestione ed erogazione del servizio

5.1 Lotto 1: Gestione rifiuti per le sedi IPZS di Roma

Il Lotto 1, che ha ad oggetto il servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle sedi IPZS di Roma, comprende raccolta, trasporto, smaltimento e/o il recupero dei rifiuti speciali pericolosi, non pericolosi e sanitari. Il servizio è così articolato:

- La raccolta/prelievo dei rifiuti presso le sedi IPZS di Roma con le frequenze indicate/stabilite nel programma di prelievo e/o a chiamata con automezzi autorizzati ed idonei secondo le prescrizioni vigenti in materia di trasporto, controllo e tracciabilità dei rifiuti;
- Il trasporto verso gli impianti di smaltimento e/o recupero autorizzati secondo la normativa vigente per ogni tipologia di rifiuto e relativo conferimento;
- La messa a disposizione dei contenitori per la raccolta interna del materiale;
- La messa a disposizione dei cassoni e/o contenitori scarrabili per il trasporto del materiale prodotto dal sito di produzione fino al sito di stoccaggio o di conferimento.

Tutte le operazioni sopraindicate devono essere svolte conformemente con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasporto, trattamento, controllo e tracciabilità dei rifiuti ed in particolare per quanto previsto in materia di iscrizioni/autorizzazioni alle suddette attività.

Le operazioni suddette saranno svolte sotto il coordinamento degli incaricati delle diverse sedi IPZS di Roma.

In particolare, l'Impresa affidataria dovrà, in relazione ad ogni tipologia di rifiuto da smaltire:

- **per i conferimenti indicati nel programma di prelievo di cui al punto 5.1.1.:** eseguire il programma di prelievo stabilito indicando preventivamente, in conformità alla normativa sul controllo per la tracciabilità dei rifiuti:
 - il mezzo utilizzato per effettuare il prelievo ed il trasporto nonché le generalità del conducente;



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

- l'impianto di destinazione finale del materiale prelevato.
- **per i conferimenti fuori dal suddetto programma:**
 - **per i rifiuti routinari:** eseguire il servizio di prelievo su chiamata entro il giorno lavorativo successivo a quello della chiamata stessa;
 - **per i rifiuti non routinari:** eseguire il servizio di prelievo su chiamata entro il quinto giorno lavorativo successivo a quello della chiamata stessa.

Si precisa che l'indicazione dei rifiuti routinari e non routinari verrà comunicata all'impresa aggiudicataria alla data di stipula del contratto.

5.1.1 Programmi di prelievo del materiale – Sedi di Roma

Relativamente alle sedi di Roma vengono di seguito riportate le frequenze di prelievo prestabilite per alcune tipologie di rifiuti:

STABILIMENTO	CER	TIPOLOGIA RIFIUTO	FREQUENZA
	19.09.04	Carbone attivo esausto	semestrale
Polo Produttivo Salario	20.01.01	Bricchette (carta non riciclabile)	giornaliera (1 o 2 carichi completi)
	18.01.03	Rifiuti Sanitari	mensile
Stabilimento Zecca	18.01.03	Rifiuti Sanitari	bimestrale

In caso di particolari esigenze non preventivabili, IPZS si riserva comunque di procedere alla richiesta di ritiro delle suddette tipologie di rifiuti con le stesse modalità descritte per i conferimenti fuori programma di cui al precedente punto 5.1.

5.1.2 Imballi del materiale – Sedi di Roma

Con riferimento alla messa a disposizione dei contenitori per la raccolta interna del materiale e dei cassoni e/o contenitori per il trasporto del materiale prodotto dal sito di produzione fino al sito di conferimento, viene di seguito riportato il dettaglio relativo agli imballi da utilizzare per la raccolta ed il trasporto delle differenti tipologie di rifiuti prodotti dagli stabilimenti IPZS di Roma.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

Gli imballi, ove necessario, dovranno essere conformi alle Normative ADR (Accord Dangereuses Route).

CER	SEDE	IMBALLO
08.01.11	Polo Salario	Fusto metallico 200 l omologato; Contenitori di origine da posizionare in un fusto in metallo omologato
08.03.12	Polo Salario	Tanica in polietilene omologata; Contenitori originali da posizionare all'interno del big bag; Fusto in metallo da 200 l omologato
08.03.18	Polo Salario	Big bag doppio sacco con interno in cartone da mc 1
	Zecca	Scatole cartone 60/70 l
08.04.10	Polo Salario	Big bag doppio sacco da mc 1; Tanica o fusto in polietilene
	Zecca	Contenitori plastica 60 l
09.01.02	Polo Salario	Cisterna da 5.000 l in vetroresina omologata contenente liquidi da svuotare in Taniche in polietilene da 25 l omologate
11.01.06	Polo Salario	Cisterna da 1.000 l, tanica o fusto in polietilene omologati
	Zecca	Taniche 25 l Fustini da 60 l
14.06.03	Polo Salario	Cisternetta da 1000 l in polietilene omologata; Cisterna in polietilene da 1.000 l o tanica in polietilene o acciaio omologata
15.01.02	Polo Salario	Container scarrabile
	Zecca	Pedane; Big bag da 1 mc; Container scarrabile
15.01.04	Polo Salario	Container scarrabile
	Zecca	Casse; Big bag da 1 mc
15.01.06	Polo Salario	Container scarrabile
	Zecca	Pedane; Big-bag per cartoni ed imballaggi plastica; Legno impedanato
	Tor Sapienza	Autocarro non scarrabile della capienza di 15 mc; Container scarrabile da 15 mc
	Zecca – Principe Umberto	Autocarro non scarrabile della capienza di 15 mc; Big-bag per cartoni ed imballaggi plastica; Legno impedanato



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

15.01.10	Polo Salario	Big bag doppio sacco da mc 1 con container scarrabile
	Zecca	Big bag con doppio sacco 1 mc
15.02.02	Polo Salario	Big bag doppio sacco da mc 1; Fusto in metallo o polietilene da 200 l
	Zecca	Contentori plastica 60 l
15.02.03	Polo Salario	Big bag da mc 1
	Zecca	Big –bag con doppio sacco da 1 mc
16.02.13	Polo Salario	Big bag doppio sacco da mc 1; Pedane incelofanate
	Zecca	Pedane incelofanate
16.02.14	Polo Salario	Big bag doppio sacco da mc 1
	Zecca	Pedane incelofanate
16.02.16	Polo Salario	Big bag doppio sacco da mc 1
	Zecca	Big-bag con doppio sacco da 1 mc; Pedane incelofanate
18.01.03	Polo Salario	Contentore in cartone
	Zecca	Contentore di cartone per rifiuti speciali
	Tor Sapienza	Contentore da 60 l
	Zecca – Principe Umberto	Contentore da 60 l
20.01.39	Polo Salario	Container scarrabile; big bag da mc 1
	Zecca	Big-bag con doppio sacco 1 mc
CER	IMBALLO	
Bricchette	Carico completo di 12 pedane	
06.01.06	Cisterna in polietilene da 1.000 l omologata	
06.02.04	Tanica o fusto in polietilene	
06.13.02	Big bag doppio sacco da mc 1	
07.07.04	Fusto metallico 200 l omologato	
08.03.08	Cisternetta da 1.000 l in polietilene omologata	
08.03.16	Tanica o fusto in polietilene	
08.04.09	Taniche di acciaio da 25 l con coperchio amovibile omologate	
08.04.16	Tanica o fusto in polietilene omologati	
09.01.01	Cisterna in polietilene da 1.000 l omologata	
09.01.02	Cisterna da 5.000 l in vetroresina omologata	
09.01.04	Cisterna in polietilene da 1.000 l	
11.01.05	Cisterna in polietilene da 1.000 l omologata	



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

11.01.09	Fusto in metallo o polietilene da 200 l
11.02.07	Big bag da mc 1
12.01.17	Bidoncini da 60 l
16.05.06	Fusto in polietilene da 200 l omologato
16.09.02	Cisterna da 1.000 l o fusto in polietilene omologati
16.10.02	Cisterna in polietilene da 1.000 l
16.10.04	Cisterna in polietilene da 1.000 l
19.02.05	Cisterna in polietilene da 1.000 l o fusto in metallo o polietilene da 200 l omologato
19.08.02	Fusto in metallo o polietilene da 200 l
19.08.13	Fusto in metallo o polietilene da 200 l
19.09.04	Fusto in metallo o polietilene da 200 l
19.09.05	Big bag doppio sacco con interno in cartone
20.01.30	Fusto in metallo o polietilene da 200 l
06.04.05	Taniche 25 l
10.13.01	Casse di legno
11.01.12	Cisterna 1.000 l
11.01.06	Fusti da 200 l
12.01.01	Bidoni da 60 l
12.01.02	Contenitori plastica 60 l
12.01.15	Bidoncini da 60 l
13.08.02	Cisterna da 100 l
15.01.03	Pedane
15.01.05	Big-bag / Container da 15 mc
16.01.02	Cisterna 200 l
16.03.06	Contenitori plastica 60 l
16.11.03	Fusti
17.06.03	Fusti
17.06.04	Fusti
19.01.10	Sacchi
19.02.06	Sacchi
07.07.04	Fusto metallico 200 l omologato
08.03.12	Contenitori a tenuta stagna non permeabile verso l'ambiente (Fusti)
08.03.18	Contenitori a tenuta stagna non permeabile verso l'ambiente
09.01.01	Cisterna in polietilene da 1.000 l omologata



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

15.01.03	1 cassone scarrabile a tenuta ermetica
15.01.06	1 cassone scarrabile a tenuta ermetica; 2 cassoni scarrabili tenuta ermetica per deposito
15.02.02	Big bag doppio sacco da mc 1
20.01.39	Container scarrabile; big bag da mc 1
13.02.05	Cisterna da 100 l
16.05.09	Cisterna in polietilene da 1.000 l omologata

5.2 Lotto 2: Gestione rifiuti per la sede IPZS di Foggia

Per il Lotto 2 il servizio comprende la realizzazione del servizio di gestione rifiuti, ovvero la raccolta, il trasporto, lo smaltimento e/o il recupero dei rifiuti speciali pericolosi, non pericolosi e sanitari, prodotti dalla sede IPZS di Foggia.

Il servizio è così articolato:

- raccolta/prelievo dei rifiuti presso la sede IPZS di Foggia con le frequenze indicate/stabilite e/o a chiamata con automezzi autorizzati ed idonei secondo le prescrizioni vigenti in materia di trasporto, controllo e tracciabilità dei rifiuti.
Tali attività consistono nel prelievo/movimentazione dei rifiuti dai rispettivi siti di raccolta ubicati all'esterno dei luoghi di produzione del rifiuto quali a titolo indicativo e non esaustivo, reparti ed uffici, fino al sito di raccolta centrale dello Stabilimento per lo smaltimento finale. Detta movimentazione dovrà avvenire tramite automezzi autorizzati ed idonei secondo le prescrizioni legali vigenti in materia di rifiuti;
- trasporto verso gli impianti di smaltimento e/o recupero autorizzati secondo la normativa vigente per ogni tipologia di rifiuto e relativo conferimento;
- messa a disposizione dei contenitori per la raccolta interna;
- messa a disposizione dei cassoni per il trasporto temporaneo.
- messa a disposizione dei contenitori per la raccolta del materiale prodotto. Tali contenitori devono risultare idonei e conformi alle norme vigenti in materia ambientale, sia con riferimento ai luoghi di produzione dei rifiuti stessi che per il sito centrale di raccolta centrale dello Stabilimento per lo smaltimento finale.

5.2.1 Gestione fanghi di risulta prodotti dall'impianto di depurazione



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

con specifico riferimento alla gestione dei fanghi di risulta (cod. CER 03.03.11) e fanghi (cod. CER 03.03.10) prodotti, lo svolgimento del servizio dovrà essere, così articolato:

- movimentazione del fango disidratato proveniente dalle nastro - presse al fine d'impedire che il cumulo in formazione sul piazzale di scarico raggiunga l'altezza dei nastri trasportatori, impedendone il regolare funzionamento. Tale attività dovrà essere svolta normalmente dalle ore 06.00 alle ore 14.00 dal lunedì al venerdì. In casi straordinari dettati da particolari esigenze che verranno comunicate dalla Stazione Appaltante, il servizio potrà essere richiesto anche durante le giornate del sabato dalle ore 06.00 alle ore 14.00. Tale movimentazione dovrà essere effettuata tramite idoneo mezzo avente portata pari ad almeno 2 tonnellate;
- carico del fango giacente, da effettuarsi sulla base della pianificazione settimanale richiesta dallo Stabilimento, tramite idoneo mezzo avente portata pari ad almeno 2 tonnellate;
- trasporto del fango caricato, dall'impianto di depurazione dello Stabilimento ai siti autorizzati allo smaltimento finale, da effettuarsi sulla base della pianificazione settimanale richiesta dallo Stabilimento tramite idoneo mezzo avente portata pari a 30 tonnellate. Tale mezzo deve risultare coperto per evitare che il fango e/o percolati possano essere dispersi durante il trasporto (ad esempio semirimorchio coperto);
- con riferimento alle attività di smaltimento del fango dovrà essere privilegiata, ove possibile, una attività di recupero del fango conforme per caratteristiche chimiche e fisiche a quanto previsto al dal D.M. n.° 186 del 05/04/2006 (punto 12.1.3 – Allegato 1, Sub-allegato 1 - Recupero di tipo “ambientale”, di cui alla lettera f dello stesso punto del decreto) ovvero;
- con riferimento al fango disidratato tramite nastro - presse proveniente da trattamento chimico-fisico-biologico, (CER 03.03.11 - fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03.03.10), il rifiuto è da destinare alle operazioni di recupero R3 (industria cartaria per la produzione pasta di carta e di carta di bassa qualità e copertura discariche subordinata al test di cessione) e R5 (industria dei laterizi e dell'argilla espansa);
- con riferimento al fango disidratato tramite nastro - presse proveniente da trattamento di sedimentazione (codice CER 03.03.10 - scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica), il rifiuto è da destinare alle operazioni di recupero R3 (industria cartaria per la produzione pasta di carta e di carta di bassa qualità, copertura discariche subordinata al test di cessione, produzione di pannelli in fibra), R5 (industria dei laterizi e dell'argilla espansa, cementifici, produzione di



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

conglomerati cementizi) e R10 (utilizzo per recuperi ambientali subordinato al test di cessione ed ai limiti imposti per la sostanza secca).

Si precisa inoltre che entrambe le tipologie sono recuperabili come Rifiuti Compostabili ai sensi del D.M. 05.02.1998 e s.m.i. tipologia 16.1 lettera “j” operazioni di recupero R3.

Qualora si verificasse l'impossibilità di avviare i fanghi a recupero come sopra specificato, gli stessi dovranno obbligatoriamente essere prontamente smaltiti presso discarica autorizzata al fine di evitare lo stazionamento all'interno dello Stabilimento. L'attività di smaltimento dei fanghi in discarica dovrà essere preventivamente autorizzata dall'IPZS e potrà essere eseguita solamente previa consegna alla Stazione Appaltante di idonea documentazione attestante l'impossibilità di conferimento presso i siti autorizzati per il recupero e contenete la proposta di nuovo sito di smaltimento, presso il quale conferire i suddetti fanghi .

I mezzi di trasporto autorizzati devono far registrare, per ogni viaggio effettuato, il peso a vuoto e quello con il carico di fango. Tali pesi saranno considerati validi ai fini della fatturazione delle prestazioni eseguite.

L'Impresa Aggiudicataria è tenuta a garantire la continuità del servizio anche in caso di chiusura e/o temporanea fermata di uno o più impianti finali di destinazione.

In caso di contemporanea indisponibilità, anche parziale, dei siti di recupero indicati alla procedura di gara, dovrà essere garantito lo smaltimento dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento anch'essi indicati in sede di domanda di partecipazione.

Le modalità di smaltimento in discarica dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Stazione Appaltante, previa comunicazione alla stessa, dell'impossibilità di conferimento dei rifiuti presso i siti indicati ed autorizzati al recupero. Nel caso di gravi indisponibilità dei siti di recupero/smaltimento preventivamente indicati in sede di domanda di partecipazione, l'Impresa Aggiudicataria dovrà presentare apposita richiesta alla Stazione Appaltante per il conferimento dei rifiuti presso siti di recupero/conferimento diversi da quelli indicati in sede di domanda di partecipazione.

Sarà a totale cura e spese della ditta affidataria garantire la continuità e la puntualità del servizio ricorrendo alle alternative destinazioni presentate in fase di gara, anche attraverso la predisposizione di nuovi impianti di recupero che si rendessero ulteriormente disponibili ad accettare i suddetti rifiuti.

Competenze dell'Impresa Aggiudicataria



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

trasmissione ed eventuali successive integrazioni e/o aggiornamenti della documentazione attestante l' idoneità degli impianti alle operazioni di recupero e/o smaltimento verso cui è destinato il rifiuto previste da questo Capitolato;

trasmissione formale allo Stabilimento, via fax al n° 0881/796148, entro le ore 17 di ogni venerdì lavorativo, della pianificazione del servizio della settimana successiva, con indicazioni di nominativi e mezzi che si intendono utilizzare;

- in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. n.81/08 e s.m.i. la ditta affidataria prenderà atto delle aree interessate dalla prestazione che andrà ad effettuare, come:

viabilità interna dello Stabilimento IPZS di Foggia e relativo Impianto di depurazione;

norme e comportamenti da tenere in caso di emergenza;

dislocazione dei servizi igienici;

dislocazione degli apparecchi telefonici;

e, tenendo conto dei rischi a cui il proprio personale incaricato sarà soggetto, redigerà secondo i contenuti minimi di legge:

il DVR;

il POS.

Di tali documenti dovrà essere fornita una copia all'IPZS.

L'Impresa aggiudicataria, inoltre, comunicherà i nominativi dei lavoratori incaricati all'uso degli impianti/macchine/attrezzature di lavoro ricevuti in uso, documentandone la informazione/formazione/addestramento ai sensi del titolo III del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i..

I nominativi dichiarati dovranno essere autorizzati all'ingresso in Stabilimento/impianto

5.2.2 .Movimentazione del fango disidratato proveniente dalle nastro - presse dell'impianto di depurazione dello Stabilimento di Foggia

Come richiesto dall'IPZS, a proprie cure e spese, l'impresa aggiudicataria dovrà eseguire la movimentazione del fango disidratato proveniente dalle nastro presse dell'impianto di depurazione dello Stabilimento.

Allo scopo si indica la possibilità di ricorrere all'uso di adeguato mezzo gommato (pala meccanica completa di benna con uomo a bordo), per provvedere alla movimentazione



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

quotidiana del fango, con spostamento dal punto di caduta sotto i nastri trasportatori all'area di deposito in attesa di carico. Tanto al fine d'impedire che il cumulo in formazione sul piazzale di scarico raggiunga l'altezza dei nastri trasportatori, impedendone il regolare funzionamento.

Il mezzo e il conducente devono rimanere sempre disponibili durante il periodo di funzionamento delle nastro - presse. In nessun caso, è consentita l'indisponibilità di mezzo e/o personale che possa impedire la normale marcia delle nastro - presse.

Il fango, depositato nell'area d'attesa carico a seguito della movimentazione, è quantificato dal personale della gestione impianto che, con adeguati mezzi, ne stima il quantitativo che è comunicato, per le vie brevi, allo Stabilimento.

5.2.3 Carico e trasporto del fango disidratato proveniente dalle nastro presse dell'impianto di depurazione dello Stabilimento di Foggia

Fermo restando l'impegno dell'Impresa aggiudicataria di concordare con i referenti dello Stabilimento un piano indicativo almeno semestrale, ufficialmente approvato, di smaltimento e/o recupero dei fanghi prodotti da IPZS, sulla base della prevista produzione fanghi settimanale e della giacenza esistente (indicata dal gestore impianto), lo Stabilimento provvede a comunicare formalmente, via fax o altro mezzo idoneo, all'Impresa aggiudicataria la conferma della pianificazione settimanale di ritiro fanghi. Tale pianificazione costituisce il documento ufficiale su cui IPZS calcolerà le penali in caso di parziale / totale disservizio.

La richiesta riporta :

quantità fango di ogni singolo ritiro;

date in cui devono avvenire i ritiri di fango;

numero di ritiri per ogni data indicata.

La richiesta è inoltrata indicativamente all'Impresa aggiudicataria entro la mattina di ogni venerdì lavorativo, salvo eventuali esigenze che dovessero presentarsi.

E' cura dell'Impresa aggiudicataria far pervenire allo Stabilimento, entro ogni venerdì lavorativo, la conferma, firmata per accettazione, della pianificazione settimanale richiesta.

Non sono ammesse variazioni rispetto a quanto richiesto dallo Stabilimento.

Eventuali parziali / totali indisponibilità dei siti di recupero / smaltimento devono essere comunicate in tempo utile per pianificare con regolarità il servizio settimanale.

Affidamento del servizio di gestione rifiuti – Capitolato Tecnico



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

La conferma della pianificazione richiesta dallo Stabilimento deve essere completa d'indicazioni sui nominativi e mezzi che si intendono utilizzare.

I carichi di fango da impianto di depurazione possono essere effettuati dal lunedì al venerdì, dalle ore 07.00 alle ore 13.00. Fuori da tali fasce, il servizio potrebbe essere effettuato solo se autorizzato dallo Stabilimento e a seguito di apposita formale richiesta dell'Impresa aggiudicataria.

Si stima necessaria una frequenza media di carichi, da circa 25 [ton] cadauno, pari a 15 carichi/mese.

L'impresa aggiudicataria provvederà ad emettere il formulario d'accompagnamento che accompagnerà il carico di fango alla destinazione di recupero / smaltimento autorizzata.

Fino alla piena operatività delle nuove misure in materia di controllo per la tracciabilità dei rifiuti, l'automezzo dell'Impresa aggiudicataria una volta giunto presso lo Stabilimento è sottoposto ad operazione di pesatura per la registrazione della tara secondo le disposizioni vigenti.

In seguito, tale automezzo esce dallo Stabilimento e, percorrendo le strade urbane presso l'Impianto di depurazione, è caricato, fino alla concorrenza della massima capacità trasportabile; sull'automezzo deve eventualmente essere prevista la presenza di operaio adibito alla movimentazione.

Successivamente, l'automezzo è sottoposto presso lo stabilimento a nuova pesatura per la registrazione del peso lordo / netto (quest'ultimo valido ai fini della fatturazione).

L'Impresa aggiudicataria inizierà il trasporto del fango caricato, verso l'impianto di recupero / smaltimento autorizzato e, normalmente entro la fine della stessa giornata lavorativa, nel rispetto degli orari d'accesso agli impianti di destinazione, deve terminarlo.

Tutte le operazioni sopraindicate devono essere svolte conformemente con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasporto, trattamento, controllo e tracciabilità dei rifiuti ed in particolare per quanto previsto in materia di iscrizioni/autorizzazioni alle suddette attività.

Le operazioni suddette saranno svolte sotto il coordinamento di specifiche funzioni (Logistica e Movimentazione) della sede IPZS di Foggia, nonché supervisionate dal Responsabile dell'esecuzione del contratto o dagli eventuali delegati .

In particolare, l'Impresa aggiudicataria dovrà, in relazione ad ogni tipologia di rifiuto da smaltire:



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

per i conferimenti indicati nel programma di prelievo di cui al punto 5.2.1.: eseguire il programma di prelievo stabilito indicando preventivamente, in conformità alla normativa sul controllo per la tracciabilità dei rifiuti:

l'automezzo utilizzato per effettuare il prelievo ed il trasporto, nonché le generalità del conducente;

l'impianto di destinazione finale del materiale prelevato.

per i conferimenti fuori dal suddetto programma:

per i rifiuti routinari: eseguire il servizio di prelievo su chiamata entro il giorno lavorativo successivo a quello della chiamata stessa;

per i rifiuti non routinari: eseguire il servizio di prelievo su chiamata entro il quinto giorno lavorativo successivo a quello della chiamata stessa.

Si precisa che l'indicazione puntuale dei rifiuti fuori programma routinari e non routinari sarà indicata alla data di stipula del contratto.

Programmi di prelievo del materiale – Sede di Foggia, esclusi i fanghi che sono trattati a parte al punto 5.2.1

La raccolta/prelievo dei rifiuti dovrà essere effettuata, da parte dell'Impresa aggiudicataria su chiamata dei responsabili dello Stabilimento di Foggia, comunque entro 48 ore solari dalla chiamata stessa.

Imballi del materiale – Sedi di Foggia

Con riferimento alla messa a disposizione dei contenitori per la raccolta interna del materiale e dei cassoni/contenitori per il trasporto temporaneo del materiale prodotto dal sito di produzione fino al sito di conferimento, viene di seguito riportato il dettaglio relativo agli imballi da utilizzare per la raccolta ed il trasporto delle differenti tipologie di rifiuti prodotti dagli stabilimenti IPZS di Foggia nonché la frequenza media di prelievo:

CER	Tipologia di rifiuto (i)	Imballo	FREQUENZA PRELIEVO
03.03.10	Fanghi da depurazione	Piazzola non permeabile verso l'ambiente	



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

03.03.11	Altri fanghi		
08.01.21	Adesivo ex Clear	Contenitori a tenuta stagna non permeabile verso l'ambiente	Mensile
08.03.12	Scarti di inchiostri	Contenitori a tenuta stagna non permeabile verso l'ambiente	Trimestrale
08.03.18	Toner esauriti	Contenitori a tenuta stagna non permeabile verso l'ambiente	Trimestrale
08.04.09	Adesivi e sigillanti (sost. Pericolose)	Contenitori a tenuta stagna non permeabile verso l'ambiente	Trimestrale
08.04.10	Silicone di scarto	Contenitori a tenuta stagna non permeabile verso l'ambiente	Semestrale
13.08.02	Emulsioni oleose	Contenitori a tenuta stagna non permeabile verso l'ambiente	Trimestrale
14.06.03	Solventi e miscele solventi	Contenitori a tenuta stagna non permeabile verso l'ambiente	Trimestrale
15.01.03	Legno	Cassone scarrabile a tenuta ermetica	Quindicinale
15.01.06	Carta adesivizzata	Cassone scarrabile a tenuta ermetica	Quindicinale
	Contenitori contaminati		Mensile
15.01.10	Contenitori contaminati (sost. Per.)	Cassone scarrabile a tenuta ermetica	Mensile
15.02.01		Cassone scarrabile a tenuta ermetica	Mensile
15.02.02	Stracci contaminati	Big Bag doppio sacco; fusto in metallo o polietilene	Mensile
15.02.03		Cassone scarrabile a tenuta ermetica	Mensile
17.09.04	Materiali edili di risulta	Piazzola	Trimestrale
18.01.03	Rifiuti sanitari	Contenitore 20 l	Trimestrale

N.B.- premesso che i fanghi verranno trattati separatamente, precisiamo che:

1- La frequenza dei prelievi segnalata è stata determinata in base ai prelievi storici, la stessa potrebbe subire variazioni in funzione della produttività di Stabilimento;



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

2- la frequenza del prelievo dovrà garantire in ogni il non superamento del limite massimo di stoccaggio consentito dalla legge (massimo 20,00 m3 per i rifiuti non pericolosi da smaltire entro 3 mesi).

Modalità di erogazione del servizio

Fino alla operatività delle nuove norme in materia di controllo per la tracciabilità dei rifiuti, l'erogazione del servizio da parte della Impresa Aggiudicataria è soggetta alla normativa vigente.

L'Impresa Aggiudicataria, nello svolgimento del servizio presso tutte le sedi IPZS di Roma e presso la sede di Foggia dovrà:

- eseguire tutte le operazioni in conformità alle disposizioni vigenti sul controllo per la tracciabilità dei rifiuti;
- assicurare che il ciclo di gestione dei rifiuti prelevati presso le sedi IPZS sia attuato con le seguenti attenzioni ambientali:
 - . ridurre al minimo – compatibilmente con le disponibilità di impianti di destinazione finale – la percorrenza media dal luogo di produzione all'impianto di destinazione finale.
 - . ridurre il numero delle operazioni di carico e scarico – compatibilmente con le disponibilità di impianti di destinazione finale – le operazioni devono privilegiare il conferimento diretto dai luoghi di produzione agli impianti di destinazione finale.

Nel caso in cui le Imprese partecipanti intendano avvalersi di impianti di trattamento/recupero/smaltimento ubicati in Paesi dell'Unione Europea, devono presentare idonea documentazione atta a caratterizzare il quadro autorizzatorio in cui operano gli impianti proposti ed, in particolare, le modalità con cui saranno gestiti tutti gli obblighi in materia di spedizione dei rifiuti transfrontalieri (ai sensi del Regolamento CE n .1013/2006 e s.m.i.).

Non saranno ammessi soggetti che propongano l'invio dei rifiuti in impianti di trattamento/recupero/smaltimento ubicati in Paesi non UE o in Paesi UE in impianto non autorizzati.

In ogni caso l'aggiudicataria dei servizi dovrà provvedere, entro i termini di legge, ad inviare alle varie sedi dell'IPZS i certificati di avvenuto smaltimento dei rifiuti ai sensi della normativa vigente;



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

6 Referenti del servizio

E' richiesto che sia indicato dall'Impresa aggiudicataria un referente del servizio che interfacerà le strutture preposte della Stazione Appaltante e sarà responsabile della esecuzione, della pianificazione e rendicontazione del servizio.

7 Qualità

L'Impresa Aggiudicataria dovrà essere in possesso della certificazione conforme alle norme UNI EN ISO 14001:2004.

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire un processo di miglioramento continuo delle prestazioni erogate e dovrà descrivere i programmi adottati internamente per la gestione della qualità a supporto dell'erogazione del servizio e dell'ambiente. Tutte le attività svolte per la gestione della qualità e dell'ambiente dovranno essere opportunamente documentate.

8 Verifiche

I responsabili del servizio di IPZS monitoreranno il servizio attraverso il controllo della tracciabilità dei rifiuti ai sensi di legge, rilevando le eventuali difformità ai fini dell'applicazione delle penali indicati al paragrafo 9 del presente Capitolato.

IPZS potrà effettuare, anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati, apposite verifiche ispettive relativamente al rispetto delle prescrizioni contrattuali e dei livelli di servizio prestati dall'Impresa Affidataria.

9 Penali e risoluzione

Non sono ammesse interruzioni del servizio, salvo cause documentate di forza maggiore.

In caso di inadempienza delle prescrizioni contrattuali verranno applicate all'Impresa le seguenti penali,

fermo restando il risarcimento del maggior danno subito:

- in caso di ritardata esecuzione del servizio rispetto a quanto indicato nel programma di prelievo di cui ai punti 5.1 per Roma e 5.2 per Foggia, viene applicata una penale pari a 200 Euro per giorno di ritardo, fermo restando il risarcimento del maggior danno subito.
- In caso di ritardata esecuzione del servizio di prelievo dei rifiuti routinari fuori dal programma di prelievo (su chiamata IPZS) rispetto a quanto indicato ai paragrafi 5.1 e 5.2 del presente Capitolato Tecnico verrà applicata una penale pari a 400 Euro per giorno di ritardo, fermo restando il risarcimento del maggior danno subito.



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti e Servizi Generali

- In caso di ritardata esecuzione del servizio di prelievo dei rifiuti non routinari fuori dal programma di prelievo (su chiamata IPZS) rispetto a quanto indicato ai paragrafi 5.1 e 5.2 del presente Capitolato Tecnico, verrà applicata una penale pari a 500 Euro per ogni giorno lavorativo di ritardo, fermo restando il risarcimento del maggior danno subito.

Con riferimento alla gestione dei fanghi di risulta (cod. CER 03.03.11) e fanghi (cod. CER 03.03.10) prodotti dalla sede IPZS di Foggia, sono previste le seguenti ulteriori penali:

- In caso di ritardata esecuzione del servizio compresa tra il 2° e il 7° giorno lavorativo successivo a quello della richiesta di IPZS, verrà applicata una penale pari a 400 Euro per giorno di ritardo, fermo restando il risarcimento del maggior danno subito.
- In caso di ritardata esecuzione del servizio oltre il 7° giorno lavorativo successivo alla richiesta di IPZS, verrà applicata una penale pari alla riduzione del 20% del prezzo praticato sui fanghi da smaltire in relazione ai volumi interessati dal ritardo, fermo restando il risarcimento del maggior danno subito.

In caso di inadempienza relativa al controllo per la tracciabilità dei rifiuti rispetto alla normativa vigente nel corso di esecuzione del servizio, verrà applicata una penale pari ad Euro 1.000,00 (mille/00) per ciascuna inadempienza, salvo risarcimento per maggior danno.

Ferma l'escussione della cauzione definitiva, gli importi delle penali potranno essere detratti dagli importi dovuti per le prestazioni a cui si riferiscono.

In caso di eventuali danni a impianti, cose e persone arrecati durante la raccolta e la movimentazione dei rifiuti si applicheranno le disposizioni di legge vigenti in materia; in particolare l'Impresa Aggiudicataria, prima dell'inizio della esecuzione del servizio, dovrà presentare una polizza assicurativa con le caratteristiche indicate nello schema di contratto.

In caso di mancato rispetto delle modalità di esecuzione del servizio secondo la normativa vigente, IPZS procederà alla risoluzione dell'affidamento, fermo l'obbligo dell'Impresa Aggiudicataria di risarcire il danno.